

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 4.10.2021

Bodycam e Dashcam, a che punto siamo con il progetto pilota della Polcom?

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Municipali,

L'utilizzo da parte delle forze dell'ordine di questo strumento è stato sollevato più volte negli ultimi anni da parte della politica cittadina. Le apparecchiature sono infatti già state acquistate nel 2017, seppur il loro utilizzo sia stato sospeso dato che manca tuttora una legislazione che lo permetta. La polizia cantonale si sta muovendo in tal senso e ci interroghiamo a che punto siamo come città su questo tema.

L'utilizzo di questi strumenti avrebbe il vantaggio di tutelare gli agenti che svolgono il proprio lavoro in maniera corretta e i cittadini che usufruiscono semplicemente dei loro diritti e delle libertà costituzionali. Negli ultimi mesi una serie di eventi ha dimostrato come la mancata ricostruzione dei fatti durante gli interventi della Polcom hanno dato adito a speculazioni e alimentato un dibattito polemico sterile. Comportamenti che non hanno aiutato a chiarire i fatti, ma al contrario hanno inutilmente esacerbato i rapporti fra istituzioni e una parte di cittadinanza. Una ricostruzione oggettiva dei fatti porterebbe a diminuire la soggettività e l'emotività e potrebbe aiutare nella ricostruzione della fiducia e del dialogo costruttivo fra le parti.

A livello cantonale, dopo l'iniziativa della Città di Lugano, è stato lanciato nel 2021 un progetto pilota in collaborazione fra Polizia cantonale e Polizia comunale di Lugano con l'obiettivo di testare il funzionamento, le possibilità offerte dalle nuove tecnologie così come tutte le procedure legate al loro utilizzo sul terreno da parte degli agenti e in sede di analisi e stoccaggio a livello centrale¹. I risultati del progetto dovranno permettere di valutare l'eventuale possibilità di implementare utilizzo della bodycam presso il Corpo della Cantonale oltre che, con una modifica legislativa, di estenderne l'impiego anche presso gli agenti delle Polizie comunali. Vi sono alcuni elementi nell'utilizzo di tali apparecchi, legati ad esempio alla privacy delle persone, allo stoccaggio delle immagini e alle competenze relative al loro utilizzo, così come ai reali benefici operativi che è doveroso chiarire.

Importante sarebbe definire un regolamento chiaro che definisca le situazioni d'intervento in cui si renderebbe necessario e utile l'utilizzo di questi strumenti, chiarire le basi legali e tutelare la privacy dei cittadini.

L'uso di questi strumenti fa discutere a livello nazionale. La polizia cantonale bernese ha iniziato un esperimento pilota con le Bodycam. Una prova della polizia della città di Zurigo nel frattempo

¹ Articolo della Regione del 07.01.2021 <https://www.laregione.ch/cantone/luganese/1484689/polizia-progetto-utilizzo-bodycam-polcom-citta-videosorveglianza-lugano-pilota-via>

terminata è stata valutata positivamente². All'estero l'uso di questi apparecchi è motivato da varie ragioni: negli Stati Uniti per rendere più trasparenti le azioni della polizia, spesso accusata di eccessiva violenza, soprattutto contro gli afroamericani; nei paesi vicini, come Germania e Austria, l'attenzione è rivolta alla tutela degli agenti da attacchi violenti.

Il tema è stato portato all'attenzione del Municipio da diversi atti parlamentari del Consiglio comunale di forze politiche diverse nel corso degli ultimi anni che riprendiamo di seguito:

- Int. No. 980 del 11/09/2018 *"A che punto siamo con le Body-Camera?"* del collega Lüchinger (PLR).
- Int. No. 837 *"A quando a Lugano i poliziotti con la "body-camera?"* del collega Lüchinger (PLR).
- Int. No. 626 del 03/09/2014 *"La sicurezza dei cittadini e delle forze dell'ordine prima del LAC"* dei colleghi Galeazzi e Bassi (UDC).

Da segnalare le risposte date dal Municipio all'Int. 980 tutt'altro che negative all'utilizzo di tale strumento:

1. Quali sono state le conclusioni dello studio condotto dalla Città di Zurigo sull'uso delle BodyCam da parte degli agenti?

In seno alla Conferenza dei Comandanti delle Polizie cantonali svizzere sono state presentate le conclusioni del progetto pilota a livello svizzero portato avanti dalla Polizia della Città di Zurigo.

Lo studio, in breve, ha determinato che:

- a. l'uso delle BodyCam rappresenta un mezzo in grado di ottenere un abbassamento della tensione, ad esempio laddove il dialogo è insufficiente, senza cioè dover usare altri mezzi coercitivi con maggior impatto;
- b. il suo uso ha permesso la riduzione dei casi di violenza contro gli agenti intervenuti, garantendone quindi una miglior sicurezza;
- c. le riprese delle BodyCam si sono rivelate molto utili sia nell'ambito della redazione dei rapporti che in quello di processi e/o inchieste, mettendo in particolare a disposizione del magistrato materiale probatorio di ottima qualità;
- d. con le BodyCam anche i poliziotti possono disporre di materiale che permetta loro di chiarire immediatamente la dinamica dell'intervento, escludendo da subito il coinvolgimento di terze persone estranee ai fatti;
- e. l'accettazione dei collaboratori nell'uso delle telecamere, fermo restando le definizioni di chiare regole d'ingaggio, in particolare che impediscano il sistematico controllo del loro lavoro si è dimostrato buono.

² Articolo Ticinonews, 6.08.2021 <https://www.ticinonews.ch/svizzera/bodycam-la-polizia-cantonale-bernese-avvia-un-test-pilota-YG4495537?refresh=true>

2. *Sulla scorta – anche – di tali risultanze, il Municipio ritiene sempre importante, se non prioritaria, l'introduzione dell'utilizzo delle BodyCam per la polizia comunale?*

Considerati i suddetti risultati incoraggianti, il Municipio, con lettera del 1° giugno u.s., ha già proposto nuovamente al Direttore del Dipartimento delle Istituzioni l'elaborazione anche in Ticino di una sufficiente base legale che possa permettere l'uso delle BodyCam anche alle Polizie comunali che ne vogliono far utilizzo; situazione che dovrebbe avvenire mediante la modifica dell'art. 25 della Legge sulla polizia.

3. *Ritenuto come il Dipartimento delle Istituzioni intende a breve promuovere una revisione della Legge sulla Polizia, per tener conto delle modifiche/adattamenti nel frattempo resisi necessari, il Municipio intende fare pressione affinché in questo ambito si proceda anche ad introdurre i necessari correttivi legali per permettere l'uso delle BodyCam alle polizie Comunali ed in particolare alla nostra?*

Il Dipartimento delle Istituzioni, con lettera del 15 giugno u.s., ha già risposto alla ricordata richiesta del Municipio confermando che la tematica proposta sarà oggetto di verifica e adattamento nel contesto della revisione generale della Legge sulla polizia, attualmente in atto, per la quale il termine di elaborazione è previsto per l'inizio del 2019. Termine riconfermato dal Capo del Dipartimento delle Istituzioni con lettera del 23 ottobre 2018 indirizzata al Municipio.

4. *Non ritiene il Municipio che questa modifica della LPol sia da promuovere in tempi stretti (sono passati quasi due anni dalla prima interrogazione del dicembre 2016) e questo per stare al passo con tutti coloro che stanno già utilizzando le BodyCam con successo e ciò senza tante complicazioni?*

Secondo la ricordata risposta del Dipartimento delle Istituzioni, la modifica della LPol avverrà in tempi relativamente brevi.

5. *In caso di risposta affermativa, il Municipio come intende agire verso il Cantone?*

Dato che il termine per la modifica legislativa è già previsto in tempi relativamente brevi, si resta fiduciosi. Caso contrario, il Municipio solleciterà nuovamente il Dipartimento delle Istituzioni.

Purtroppo da allora poco si è mosso per cui con il presente atto invitiamo il Municipio ad affrontare l'importanza della questione nei tempi più rapidi possibili.

Alla luce di quanto esposto, chiediamo all'onorando Municipio:

- a) **Come sta procedendo il progetto pilota di utilizzo delle Bodycam/Dashcam da parte degli agenti della Polcom di Lugano? Quando è prevista la fine del progetto pilota e quando verranno pubblicati i risultati?**
- b) **Come valuta il Municipio l'utilizzo di questo strumento sugli agenti e i veicoli della polizia comunale? Il Municipio è intenzionato a portare avanti con decisione questo tema con le istanze competenti cantonali? Se sì in che modo?**
- c) **Quale è attualmente il quadro giuridico che contempla l'utilizzo delle body-camera? A che punto è la modifica di legge Lpol per permettere l'utilizzo di questo strumento? Il Municipio intende sollecitare una modifica legale in tal senso?**
- d) **La polizia cantonale è già munita o lo sarà presto di body-camera attive sull'uomo?**

Ringraziandovi per la cortese attenzione.

Cordiali Saluti

Carlo Zoppi (PS) e Urs Lüchinger (PLR), (primi firmatari), Giovanni Albertini (Mtl), Raide Bassi (UDC), Valentino Benicchio (PLR), Sara Beretta Piccoli (Mtl), Lukas Bernasconi (LdT), Edoardo Cappelletti (PC), Mattea David (PS), Demis Fumasoli (FA), Raoul Ghisletta (PS), Michael Nyffeler (LdT), Angelo Petralli (PPD), Dario Petrini (PS), Tessa Prati (PS), Andrea Sanvido (LdT), Aurelio Sargenti (PS). Petra Schnellmann (PLR), Paolo Toscanelli (PLR)